

**FIJLKAM - Informativa su sindrome respiratoria acuta grave da nuovo coronavirus**  
**(Covid-19)**

L'esposizione a SARS-CoV-2 e la malattia che esso causa (COVID-19) rappresenta un rischio biologico per il quale occorre adottare sia misure di prevenzione di natura generale per tutta la popolazione sia misure di natura particolare nei luoghi di lavoro, in conformità al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus CoVID-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 dalle Organizzazioni Datoriali e CGIL, CISL e UIL e successivamente integrato in data 24 aprile 2020 ed al D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Per tali motivi la Federazione ha redatto e attuato un "Protocollo Aziendale Anticontagio COVID-19" che si prega di rispettare ed attuare alla ripresa dell'attività lavorativa. La presente informativa, deve essere restituita controfirmata per accettazione tramite e-mail almeno il giorno prima della ripresa delle attività.

Si ricorda che i sintomi più comuni di contagio da COVID-19 sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte (Ministero della Salute).

In Federazione ognuno è obbligato ad attenersi scrupolosamente alle seguenti disposizioni, in conformità al sistema disciplinare aziendale, e per non violare la Legge e impedire la diffusione del contagio.

Pertanto si informa che:

- Il lavoratore è obbligato a rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o di altri sintomi influenzali e deve chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- È vietato fare ingresso nel luogo di lavoro o permanere nello stesso ed è obbligatorio dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio

L'accesso in Federazione è inoltre precluso a chi abbia avuto nei 14 giorni precedenti al primo ingresso in Federazione un "*contatto stretto,*" inteso come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19

- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio sale riunioni, sala d'attesa dell'ospedale, uffici) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti a distanza minore di 2 metri
- È obbligatorio rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di lavoro nel fare accesso all'interno della Sede. **In particolare, mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.**
- È vietato accedere nei locali/aree comuni nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro
- È obbligatorio informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa avendo sempre cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti (distanza anche superiore a 1 metro)
- Tutti i soggetti che manifestano i sintomi da contagio Covid-19 devono immediatamente rivolgersi al proprio medico curante, il quale potrà dare specifiche indicazioni, attraverso un certificato medico, all'azienda e al Medico Competente affinché possano adottarsi le misure di tutela più idonee.
- Si richiama la responsabilità personale di ogni lavoratore secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 1 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. *"Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro".*

Data \_\_\_\_\_

Firma per presa visione

\_\_\_\_\_